

Finanza sostenibile: Forum, bene passi UE ma più informazione

09 settembre 2021

“La tassonomia europea delle attività eco-compatibili rappresenta un utile strumento per gli investitori per finanziare una transizione inclusiva verso la neutralità climatica ma è necessario continuare a lavorare sugli aspetti informativi”. È quanto emerge dal paper "Tassonomia UE e altre normative sulla finanza sostenibile: implicazioni per gli operatori finanziari", pubblicato oggi dal Forum per la Finanza Sostenibile nel quale si sottolinea però come servano maggiori sforzi sia per aumentare la disponibilità di dati chiari e coerenti sulla sostenibilità delle imprese, sia per rendere più accessibili le informazioni destinate a consulenti e investitori sui prodotti finanziari sostenibili.

Il paper analizza le implicazioni del Regolamento europeo sulla tassonomia nell'ottica della sua integrazione con gli altri recenti provvedimenti europei sul tema della finanza sostenibile e la sostenibilità delle imprese: da una parte la Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria e la proposta per un suo aggiornamento (proposta di direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese, CSRD), dall'altra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

"Il Forum per la Finanza Sostenibile monitora con attenzione il progressivo sviluppo della tassonomia europea, che rappresenta un valido strumento per la classificazione degli investimenti sostenibili all'insegna di una maggiore trasparenza e disclosure. Un provvedimento importante che tuttavia potrà dispiegare le sue potenzialità positive se terrà in considerazione i vincoli e aumenterà le opportunità della finanza sostenibile", afferma il Segretario generale del Forum, Francesco Biciato.